

COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

ORGANO DI REVISIONE

***PARERE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE
2016 – 2018***

Ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000

L'Organo di Revisione

Il presente Schema di parere del Revisore Unico alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 è formulato sulla base della normativa vigente.

Si fa presente che il Dlgs. n. 126/14, ha apportato modifiche al Dlgs. n. 118/11, confermando il 1° gennaio 2015 come data di entrata a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili. A partire da tale data gli Enti Locali devono applicare il nuovo Principio sulla competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

Nel 2016, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali, è inserito il 'Fondo pluriennale vincolato' ('Fpv'), come definito dal Dlgs. n. 118/11 e dai principi contabili allegati, mentre in spesa il 'Fpv' vincolato è incluso nei singoli stanziamenti, correnti e in conto capitale del bilancio annuale e pluriennale.

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto con atto della Giunta comunale e comunicato in Consiglio comunale il quale né ha preso atto con atto n. 60 del 30/11/2015

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;*
- valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;*
- esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.*

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 267/00 – “Testo unico delle leggi sull’ordinamento enti locali”
- Visto il D.Lgs. 126/14 riguardante le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/11 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi
- Visto il Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 60 del 30/11/2015.
- Esaminata la proposta di bilancio 2016 – 2018, unitamente agli allegati di legge, predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con atto n. 138 del 02/12/2015 e trasmessa all’organo di revisione in data 10/12/2015
- Che con riferimento all’arco temporale della prossima programmazione finanziaria, 2016-2018, l’approvazione del Documento Unico di Programmazione è stata prorogata al 31 dicembre 2015, giusto il disposto del Decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze, firmato il 28 ottobre; lo stesso decreto fissa al 28 febbraio 2016 il nuovo termine per la (eventuale) nota di aggiornamento del DUP e al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2016

Attesta

- che il Bilancio di Previsione 2016 - 2018, è stato formato seguendo i principi del DUP e nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:
 1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
 2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.
- che il progetto di bilancio è composto da:
 - 1) Bilancio di previsione 2016/2018 suddiviso nelle seguenti parti:
 - bilancio di previsione entrate;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - equilibri di bilancio;e relativi allegati:
 - allegato a) Risultato presunto di amministrazione;
 - allegato b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
 - allegato c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - allegato d) Limite indebitamento enti locali;
 - allegato e) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - allegato f) Spese per funzioni delegate dalle regioni;
 - allegato g) Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - allegato h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale 2014;
 - allegato i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
 - allegato l) la nota integrativa al bilancio di cui all'art. 11 c. 5 del D.lgs. 118/11
 - 2) deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 04/11/2015 relativa alla ricognizione annuale di eccedenza del personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/01;
 - 3) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 04/11/2015;

- 4) il Programma Triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 D.Lgs. 163/2006 (ex art.14 della legge n. 109/1994) adottato dalla Giunta Comunale n. 110 del 14/10/2015, il cui schema è stato modificato in sede di approvazione del DUP 2016/2018 da parte del Consiglio Comunale;
 - 5) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, commi 2 e 3 della legge 133/2008, inserito all'interno del DUP 2016/2018;
 - 6) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 della legge n. 133/2008, il cui schema è stato inserito nel DUP 2016/2018;
 - 7) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe TOSAP e dell'imposta sulla pubblicità nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - 8) la deliberazione per la devoluzione dei proventi di cui all'art. 208 del codice della strada adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 136 del 02/12/2015;
 - 9) la proposta inserita all'interno della delibera di approvazione del bilancio in cui si evidenzia la volontà espressa in sede di approvazione del DUP 2016/2018 di confermare tutte le aliquote e detrazioni di imposte e tasse vigenti nel 2015;
- che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati ;
 - che sono stati identificati le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

Tenuto conto

Che il responsabile del servizio finanziario con parere favorevole sulla deliberazione n. 31 del 04/03/2015 di approvazione della bozza di bilancio di previsione 2016 da sottoporre in approvazione al Consiglio Comunale si è così espresso in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del T.U.:

“Ai sensi dell'art. 153, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritti nel bilancio annuale 2016 / 2018. In un contesto normativo della finanza locale non ancora definito (la legge di stabilità è ancora nel suo iter di approvazione e non ancora definita), il bilancio 2016/2018 è stato redatto nel pieno rispetto del principio di prudenza ai fini della salvaguardia degli equilibri finanziari, pertanto alla definizione si dovrà procedere, se del caso, ad un riequilibrio del documento contabile con le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa”

Rileva che

A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

nel bilancio preventivo per l'esercizio 2016

a.1 il pareggio finanziario è così previsto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
ENTRATE		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 4.073.037,31	€ -
Applicazione avanzo presunto 2015	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -
Titolo 1° - Entrate tributarie	€ 7.647.424,24	€ 6.613.000,00
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti	€ 270.634,67	€ 182.706,44
Titolo 3° - Entrate extra-tributarie	€ 1.534.389,73	€ 1.279.818,00
Titolo 4° - Entrate da trasferimento di capitali	€ 1.201.989,94	€ 1.023.665,00
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Totale entrate finali	€ 10.684.438,58	€ 9.129.189,44
Titolo 6° - Entrate per accensione di prestiti		€ -
Titolo 7° - Entrate da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.076.462,59	€ 2.000.000,00
TOTALE	€ 13.760.901,17	€ 12.129.189,44
Avanzo di amministrazione		€ -
TOTALE ENTRATE	€ 13.760.901,17	€ 12.129.189,44
SPESE		
Titolo 1° - Spese correnti	€ 10.519.414,11	€ 7.788.309,44
Titolo 2° - Spese in conto capitale	€ 1.783.500,77	€ 1.224.365,00
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Totale spese finali	€ 12.332.914,88	€ 9.042.674,44
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	€ 86.515,00	€ 86.515,00
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 4° - Uscite per conto terzi	€ 2.899.792,94	€ 2.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€ 16.319.222,82	€ 12.129.189,44
Fondo di cassa finale presunto	€ 1.514.715,66	

a.2 l'equilibrio corrente è così previsto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.073.037,31
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.075.524,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.788.309,44

<i>di cui</i>			
- fondo pluriennale vincolato			0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			62.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		700,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		86.515,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			
O=G+H+I-L+M			0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.053.665,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.224.365,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		700,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	30.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00

L' avanzo economico finanzia parte delle spese in conto capitale come di seguito evidenziato:

SPESE in conto capitale previste	€. 1.224.365,00
avanzo economico	€. 200.700,00
entrate titolo IV	€. 1.023.665,00
avanzo di amministrazione presunto	€. 0,00
TOTALE ENTRATE	€. 1.224.365,00

I proventi delle concessioni edilizie pari a €. 100.000,00 trovano collocazione al titolo IV° dell'Entrata e finanziano esclusivamente spese d'investimento per €. 98.500,00 e una quota pari ad €. 1.500,00 come previsione per rimborso oneri non dovuti.

a.3 L'equilibrio delle Entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:

	Entrate Previste	Spese Previste	
		titolo I	titolo II
per funzioni delegate dalla Regione	€ -	€ -	€ -
per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -	€ -
per contributi straordinari regionali	€ -	€ -	€ -
per concessioni edilizie	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
per condono edilizio	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve pubblicità e p.aff.	€ -	€ -	€ -
per imposta pubblicità sugli ascensori	€ -	€ -	€ -
per canone depurazione acque	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve violaz.codice strada (*)	€ 29.370,00	€ 12.570,00	€ 16.800,00
per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ -	€ -	€ -
per fondo ordinario investimenti	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 129.370,00	€ 12.570,00	€ 116.800,00

(*) Detta entrata ha un vincolo obbligatorio per legge del 50% su art. 208 e del 100% su art. 142 c.d.s. al netto del F.C.D.D.E.

Lesatto riparto delle somme risulta dalla delibera di devoluzione dei proventi n. 27 del 4/3/15

a.4 l'equilibrio fra Entrate e Spese dei servizi per conto di terzi è così previsto :

Entrate titolo 9°	€ 2.000.00,00
Spese titolo 7°	€ 2.000.00,00

a.5 Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto 2015

Tra le entrate del bilancio NON è previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2015.

B) BILANCIO 2016/2018

b.1 I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2016 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2016/2018 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Il Bilancio 2016/2018, i cui stanziamenti hanno carattere **autorizzatorio**, per la parte spesa è redatto per Missioni, Programmi e indica per ciascuno l'ammontare :

- 1) delle Spese correnti di gestione;
- 2) delle Spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

Le previsioni di Entrata e di Spesa nel Bilancio 2016/2018 sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvati dal Consiglio con atto n. 47 del 30/09/2014 ai sensi degli artt. 42, comma 3, e 46, comma 3, del Tuel, riprese ed inserite nel DUP 2016/2018 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 60 del 30/11/2015;
- delle previsioni contenute nel Programma Triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e dei loro riflessi nel triennio;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183, commi 2, 6 e 7 (impegni sugli esercizi successivi), e dell'art. 200, comma 1, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;

b.2 Le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale 2016-2018 consentono il mantenimento degli EQUILIBRI FINANZIARI e in particolare la copertura delle Spese di funzionamento e di investimento:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.073.037,31		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.075.524,44	7.863.594,44	7.876.814,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.788.309,44	7.774.749,44	7.785.509,44
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		62.600,00	62.600,00	62.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	700,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.515,00	88.845,00	91.305,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		200.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.053.665,00	1.470.000,00	580.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.224.365,00	1.440.000,00	550.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	700,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

1. Programma Triennale dei Lavori Pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 e adottato dall'organo esecutivo con atto di Giunta n. 96 del 12/11/2014, prevede nel primo anno opere pubbliche superiori ad €. 100.000,00 per €. 1.527.000,00 mentre sono previsti lavori per €. 300.000,00 per il 2° anno e €. 300.000,00 per il terzo.

2. Verifica contenuto informativo della coerenza del DUP con le previsioni 2016/2018

Il progetto di bilancio predisposto dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.Lgs. 118/11, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare :

- a) è stato redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) la spesa è redatta per missioni e programmi, rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene le risorse necessarie per soddisfare le scelte adottate e le finalità da conseguire inserite nel DUP;

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

In esecuzione dell'art. 58, comma 1 e 2, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito in L. 6/8/2008, n. 133, l'Ente ha provveduto alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale ritenuti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

Tale ricognizione si concluderà con la proposta da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica ai sensi di legge.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario ai fini del patto di stabilità interno come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 e successive modifiche, in particolare dalla L. 190/14 (Legge di stabilità 2015). L'Organo di revisione ha verificato il prospetto relativo ai dati del patto di stabilità presunto alla data del 2/12/2015 ed ha accertato il rispetto dello stesso per l'anno 2015.

L'Organo di revisione verifica il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità, predisposto dal settore Servizi Finanziari e allegato al bilancio di previsione

2016, da cui risulta che le previsioni contenute nello schema di bilancio consentono all'Ente di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

Dalla suddetta verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Entrate tit. 1 (accertamenti)	€ 6.613.000,00	€ 6.608.000,00	€ 6.618.000,00
Entrate tit. 2 (accertamenti)	€ 182.706,44	€ 177.706,44	€ 175.706,44
Entrate tit. 3 (accertamenti)	€ 1.279.818,00	€ 1.077.888,00	€ 1.083.108,00
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	€ 1.273.000,00	€ 1.400.000,00	€ 585.000,00
F.P.V. ENTRATA		€ -	€ -
Entrate finali	€ 9.348.524,44	€ 9.263.594,44	€ 8.461.814,44
Riscossioni Crediti Riscossioni (comp + residui)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Proventi dismissioni e alienazioni (comma 8)	-		
ENTRATE patto	€ 9.318.524,44	€ 9.233.594,44	€ 8.431.814,44
Spese correnti (impegni)	€ 7.788.309,44	€ 7.774.749,44	€ 7.785.509,44
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	€ 1.200.000,00	€ 1.123.000,00	€ 354.000,00
Spese finali	€ 8.988.309,44	€ 8.897.749,44	€ 8.139.509,44
Concessioni Crediti Pagamenti (Comp.+ res.)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
F.P.V. SPESA ANNI 2016 / 2017			
SPESA patto	€ 8.958.309,44	€ 8.867.749,44	€ 8.109.509,44
Saldo finale annuale	€ 360.215,00	€ 365.845,00	€ 322.305,00
Obiettivi 2016 - 2017 - 2018	€ 374.065,00	€ 374.065,00	€ 374.065,00
riduzione patto F.C.D.E.	€ 62.600,00	€ 62.600,00	€ 62.600,00
patto regionale verticale			
obiettivo rideterminato	€ 311.465,00	€ 311.465,00	€ 311.465,00
Verifica finale	€ 48.750,00	€ 54.380,00	€ 10.840,00
	Patto OK	Patto OK	Patto OK

L'apposito prospetto per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016/2018, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle spese programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000,00 di valore.

L'Organo di revisione rileva infine che il rispetto dell'obiettivo programmatico di competenza mista indicato nel prospetto predisposto dall'ufficio è comunque un vincolo finale e non solo previsionale, pertanto verrà riscontrato il suo conseguimento durante la fase gestionale.

L'Organo di revisione sottolinea l'esigenza che venga periodicamente effettuato il monitoraggio sul rispetto degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista e che venga costantemente verificato se l'andamento delle entrate e delle spese sia in grado di garantire il conseguimento degli obiettivi stessi.

SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Nel Bilancio Preventivo per l'esercizio 2016 - 2018:

d.1 L'Entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta la seguente evoluzione:

Entrate	rendiconto 2014	prev. definitive 2015	Previsione		
			2016	2017	2018
Tributarie	€ 7.010.603,14	€ 6.749.899,59	€ 6.613.000,00	€ 6.608.000,00	€ 6.618.000,00
Contr..trasf. Correnti	€ 352.768,63	€ 305.677,65	€ 182.706,44	€ 177.706,44	€ 175.706,44
Extratributarie	€ 1.047.920,91	€ 1.064.191,82	€ 1.279.818,00	€ 1.077.888,00	€ 1.083.108,00
TOTALE	€ 8.411.292,68	€ 8.119.769,06	€ 8.075.524,44	€ 7.863.594,44	€ 7.876.814,44

d.2 L'importo dei Mutui Passivi e dei Prestiti Obbligazionari iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, comma 698), della legge finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (ANNO 2014) - art. 204 - D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni (titoli I, II e III^)	€ 8.411.292,68
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (6% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2014 e risultante dal conto consuntivo	€ 504.677,56
Interessi passivi su mutui in ammortamento al 1^ gennaio nell'anno cui si riferisce il presente bilancio al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi (contr. Reg. su Piazza Via Piave €. 40.706,45)	€ 45.025,00
Importo impegnabile per interessi relativo a nuovi mutui da assumere	€ 459.652,56
Percentuale prevista per il 2016	0,54%

E) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nello statuto e nei regolamenti dell'ente. Lo schema di Bilancio 2016 / 2018, predisposto dalla Giunta, sarà presentato al Consiglio per l'informazione ai consiglieri, unitamente agli allegati come previsto dall'art. 53 del regolamento di contabilità;

PREMESSO

Che con riferimento all'arco temporale della prossima programmazione finanziaria, 2016-2018, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione è stata prorogata al 31 dicembre 2015, giusto il disposto del Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, firmato il 28 ottobre; lo stesso decreto fissa al 28 febbraio 2016 il nuovo termine per la (eventuale) nota di aggiornamento del DUP e al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

Considerato che il comma 169 della Legge 296/06 prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva:

a) IMU/ICI

Il decreto 201/11 convertito in L. 214/11, e ss.mm.ii. ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU). Per l'esercizio 2016 sarà proposto al Consiglio comunale la conferma delle aliquote e detrazioni del 2015. Il relativo gettito così determinato sulla base della vigente normativa del tributo, viene previsto in € 1.652.054,65 successivamente rivisto in diminuzione per effetto della trattenuta da parte dello Stato della quota di compartecipazione al finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale previsto in via presuntiva per lo stesso importo del 2015 pari ad €. 772.054,65, salvo modifiche. Tale importo risente dell'esclusione dall'imposta dei fabbricati adibiti ad uso abitazione principale e assimilati.

Inoltre l'Ente dovrà continuare l'attività di controllo delle dichiarazioni ICI ed IMU il cui importo è previsto in complessivi € 85.000,00 per tributi non pagati al lordo del F.C.D.D.E. quantificato per il 2016 in €. 25.030,86 pari al 100% della quota prevista.

b) TASSA SERVIZI INDIVISI - TASI

La legge di stabilità n. 147/13 ha istituito a decorrere dal 1/1/2014 la tassa sui servizi indivisi. Per l'esercizio 2016 sarà proposto al Consiglio comunale la conferma delle aliquote e detrazioni del 2015. Il relativo gettito così determinato sulla base della vigente normativa del tributo, viene previsto in € 1.650.000,00

c) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2007 e successive modifiche, sarà proposta al Consiglio comunale la conferma dell'addizionale IRPEF 2015 con aliquota unica di 0,8 punti percentuali e l'esenzione per i redditi fino a €. 12.000,00.

Il gettito è previsto al titolo I in € 1.470.000,00.

d) DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito stimato sulla base delle tariffe in vigore, confermate per l'anno 2016 dalla G.C. con atto n. 135 del 02/12/2015 nella stessa misura del 2015, è previsto in € 3.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dei diritti stessi verificatosi nell'esercizio 2015.

e) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il Comune, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del d.lgs. 446/97, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità ed il gettito, stimato sulla base delle tariffe vigenti nell'anno 2015 e confermate per l'anno 2016, dalla G.C. con atto n. 135 del 02/12/2015, è previsto al titolo I° in € 90.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dell'imposta verificatosi nell'esercizio 2015.

f) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Il gettito delle altre Entrate Tributarie è previsto in € 2.613.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi :

- introiti da TARI	€ 1.700.000,00
- Fondo solidarietà comunale	€ 680.000,00
- tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 55.000,00
TOTALE	€ 2.435.000,00

In particolare tra le altre entrate spicca l'introito della TARI (in sostituzione dal 2014 della TARES) , la quale, secondo normativa, ha natura tributaria, e pertanto per i principi di bilancio è stata prevista tra le entrate tributarie in cat. 1° Imposte.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'applicazione e la riscossione della tariffa, precedentemente gestita dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, verrà gestita direttamente dal Comune.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E DA TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, REGIONE, ECC.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno e dalle norme che si sono accavallate nel corso di questi ultimi anni

ALTRE ENTRATE

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

Il relativo provento previsto in € 75.000,00 e' destinato per il 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del codice stesso, e per il 100% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 142 come modificato dall'art. 40 della L. 120/2010. La Giunta ha provveduto a stabilire le quote da destinare, pari ad €. 29.370,00, al netto del F.C.D.D.E., ad ogni singola voce di spesa giusto provvedimento n. 136 del 02/12/2015 e della ripartizione ne verrà data comunicazione al Ministero competente.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2016, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art. 9 della legge 537/93 e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32 della legge 724/94. La previsione di entrata è di complessivi € 154.000,00 di cui € 73.778,00 da immobili, €. 100.000,00 quali proventi per la concessione di loculi cimiteriali ed €. 200.000,00 da assegnazione in concessione della licenza di farmacia, somma considerata entrata straordinaria i cui introiti finanzieranno OO.PP..

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per i servizi pubblici a domanda individuale (G.C. n. 137 del 02/12/2015) la percentuale complessiva di copertura risulta del 53,42%, così distinta per servizio:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2016				
	SPESE			ENTRATE
	Personale	Acquisto beni	Totale	
Asilo Nido (*)	€ 57.000,00	€ 128.900,00	€ 185.900,00	€ 137.000,00
Asilo Nido (**)				€ 165.000,00
Utilizzo palestre comunali		€ 90.200,00	€ 90.200,00	€ 7.500,00
Corsi di attività motoria		€ 36.200,00	€ 36.200,00	€ 48.000,00
Organizzazione corsi diversi		€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 57.000,00	€ 259.600,00	€ 316.600,00	€ 222.500,00
Percentuale copertura (***)				70,28%

(*) Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del contributo regionale

(**) Le entrate sono al lordo del contributo regionale

(***) La percentuale è calcolata al lordo del contributo regionale

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di complessivi € 94.100,00, considerando le spese per asilo nido ridotte al 50%; il saldo passivo aumenta ad € 122.100,00 se si considera l'intera spesa.

L'incidenza della spesa quindi risulta pari a € 6,96 per abitante al 31/10/2015 (n. 13.512), nel primo caso ed a € 9,04 nel secondo.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE, ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E ACCENSIONI DI PRESTITI

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. che lo schema di programma è stato adottato dalla Giunta Comunale e pubblicato sull'albo pretorio per 60 giorni consecutivi;

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 100.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

Non è previsto nel triennio 2016/2018 il ricorso all'indebitamento per la realizzazione degli investimenti.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 1.000.000,00 a titolo puramente cautelativo, non essendo mai ricorsi all'anticipazione nel corso degli ultimi 15 anni.

SPESE CORRENTI

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2014, delle previsioni definitive del bilancio 2015, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente è prevista in € 2.371.972,00 per un totale di n. 59 dipendenti, oltre al Segretario, rapportati ad anno, sulla base del programma triennale di fabbisogno del personale. L'atto non prevede assunzioni di nuovo personale nel triennio se non le sostituzioni di personale cessato attraverso l'istituto della mobilità.

E' prevista inoltre la continuazione della convenzione con il Comune di Este per la gestione della Segreteria, oltre alla convenzione con i comuni di Legnaro e Polverara per il servizio di Polizia Municipale, la convenzione con il Comune di Polverara per la gestione del servizio unico di Lavori Pubblici nonché la convenzione con il Comune di Casalserugo per il servizio anagrafe la cui quota pari a € 140.000,00, è stata prevista tra le entrate di personale in comando

La spesa per unità rapportata ad anno è prevista in € 40.202,92, spesa che include anche la quota a carico di questo Comune del Segretario generale.

La spesa per il personale rappresenta il 30,46% delle spese correnti.

Sulla base dei dati si evidenzia che la spesa per il personale per il 2016 rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2015.

E' stato altresì verificato che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. La spesa media netta del personale prevista nel 2016 ammonta ad €. 1.937.387,99, importo inferiore alla media del triennio 2011/2013 ammontante ad €. 1.969.140,73

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO BENI DI TERZI

La spesa complessiva ammonta a € 4.518.757,00; rispetto alla previsione 2015 (4.715.202,00) la spesa complessivamente diminuisce di € 196.445,00, riduzione riconducibile in parte all'ottimizzazione dei processi di spesa ed in parte alla contrazione della spesa per non dover procedere all'aumento di imposte e tasse. Il limite di spesa annua per incarichi di collaborazione previsto dall'art. 46, comma 3, della legge 133/2008 non è stato fissato in quanto questo Ente non ha effettuato spese per collaborazioni nell'anno 2009

E' stata prevista per l'anno 2016 una spesa di €. 5.000,00 per acquisto mobili e arredi in quanto i limiti disposti dall'art.1, c. 141 della legge 24/12/2012 n. 228, scadono al 31/12/2015.

La spesa prevista per acquisto e gestione autoveicoli rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228, dell'art.5 c.2 del D.L. 95/12 conv. In L. 135/12 e dal D.L. 66/14, fermo restando comunque la possibilità di incremento della spesa stante la scadenza del limite alla data del 31/12/2015

SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa complessiva ammonta a € 608.200,00; rispetto alla previsione 2015 (568.310,00) la spesa aumenta di € 39.890,00.

SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI

Nel corso dell'esercizio 2015 non risultano assunti nuovi mutui. La spesa complessiva per il 2016 per l'ammontare dei mutui in essere (quota interessi + quota capitale), prevista sulla base dei relativi piani d'ammortamento ed ammontante a complessivi € 131.540,00, beneficia del rimborso da parte del gestore servizio idrico integrato per €. 85.864,60 e per €. 40.706,44 di contributo da parte della Regione Veneto, per cui l'effettiva quota a carico del Comune ammonta a €. 4.968,96.

La spesa per interessi passivi prevista in € 45.025,00 corrisponde al 0,58% della spesa corrente.

La spesa per interessi passivi 2016 su indebitamento è pari al 3,89% del residuo debito dei mutui e prestiti in essere al 31/12/2014 ed ammontante ad € 1.157.350,94.

SPESE PER IMPOSTE E TASSE

La spesa complessiva ammonta a € 175.186,00 di cui € 134.600,00 per IRAP relativa al personale dipendente.

SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1 del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del T.U.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il D.Lgs. 118/11 obbliga i Comuni a prevedere a decorrere dal 2015 l'applicazione del nuovo F.C.D.D.E. iscrivendo in entrata gli accertamenti complessivamente emessi ed a prevedere in spesa un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 55% della media della mancata riscossione degli ultimi 5 anni. L'Amministrazione ha previsto in bilancio la copertura del 100% per le voci relative all'attività di accertamento dei tributi ICI ed IMU oltre agli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali per una somma pari ad €. 62.600,00

FONDO DI RISERVA

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di 58.119,44, che rappresentando l'0,76% delle spese correnti, risulta nei limiti di cui all'art.166 del T.U., come modificato dall'art. 3 c. 1 lett.g), D.L. 174/12 (tra lo 0,30 e 2 per cento). In conformità della vigente normativa lo stesso è stato suddiviso nel modo seguente:

- fondo di riserva ordinario € 47.319,44
- fondo di riserva per spese imprevedibili (0,15% delle spese correnti) € 11.800,00

ALTRE VALUTAZIONI DI SPESA

- Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'Ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenzioni in essere e non ha valutato probabili soccombenze con la necessità ad accantonare nell'avanzo vincolato quale quota di spesa dell'eventuale passività potenziale ;

- Ai sensi della legge 147/2013 l'Ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Il Comune ha già provveduto a dismettere tutte le quote di società non più coerenti con gli obiettivi dell'Ente mantenendo la sola quota del gestore del servizio idrico, i cui bilanci non registrano perdite nell'ultimo triennio e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;

- Le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

CONSIDERA

che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

GIUDICA

a riguardo della previsione corrente annuale

CONGRUE le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 e delle previsioni assestate 2015;
- della ricognizione dello Stato di attuazione dei programmi e Salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

a riguardo della previsione corrente pluriennale

ATTENDIBILI e CONGRUE le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;

a riguardo della previsione per investimenti

CONFORME la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

COERENTE la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

DA ATTO

- che nei Servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2016 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;

Inoltre, come già evidenziato in altre sezioni del presente documento, il Revisore Unico fa presente che, in considerazione delle modifiche apportate al Tuel dal Dlgs. n. 118/11 e Dlgs. n. 126/14, il bilancio di previsione 2016 potrà essere oggetto di apposita variazione volta a recepire le risultanze delle operazioni di riaccertamento ordinaria dei residui attraverso l'eventuale implementazione della voce di entrata Fondo pluriennale vincolato e

prestare attenzione all'evoluzione normativa derivante dalla nuova legge di stabilità in fase di approvazione da parte del Parlamento .

RITIENE

COERENTE, a norma dell'art. 239, comma 1 punto b) del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (linee programmatiche di mandato, PRG, programma opere pubbliche, contratti, ecc.) e con quanto esposto nel Documento Unico di Programmazione.

Tutto ciò premesso

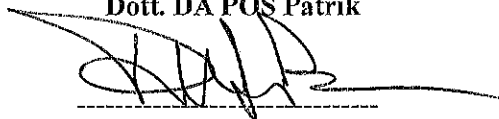
L'ORGANO DI REVISIONE

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2016 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Dalla sede comunale, li 11/12/2015

Dott. DA POS Patrik

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'DA POS', written over a horizontal dashed line.